

PEPATI. I due agguerriti concorrenti di *MasterChef Italia* stanno scrivendo il libro

«AI FORNELLI NON BISOGNA AVERE PAURA DI

«Siamo contro chi fa "terrorismo", ovvero non ammette errori in cucina. Invece,



MARIELLA CARUSO
Milano - Maggio

Sempre insieme come Totò e Peppino, Gianni e Pinotto, Franco e Ciccio o, per restare in tempi più recenti, Luca e Paolo e Lillo e Greg. Sono Maurizio e Andrea, al secolo Rosazza Prin e Marconetti, secondo e terzo classificati nella seconda edizione di *MasterChef Italia*, attualmente in replica in chiaro su Cielo. Battuti nella sfida finale dall'avvocato Tiziana Stefanelli, gli ex concorrenti del talent culinario di Sky non si sono più fermati fino a diventare, professionalmente parlando, una "coppia di fatto" nello stile di molti affiatati duo del mondo dello spettacolo. Non è un caso che agli eventi e agli show cooking vengano invitati sempre insieme. Anche *Vero TV* li ha incontrati (insieme appunto!) all'inaugurazione del Magnum Pleasure Store di Milano mentre erano intenti a preparare le loro versioni del celeberrimo stecco.

Maurizio: «È vero, ormai siamo una Di.co. (l'acronimo per indicare Diritti e doveri delle persone stabilmente CONviventi, ndr) alimentare di fatto, una nuova figura legislativa ai fornelli».

Andrea: «Se volessimo trovare un paragone sembriamo un po' i Sandra e Raimondo della cucina italiana. Ma, fuori dalla cucina, ci prendiamo a mazzate!».

Tra di voi chi è Sandra e chi Raimondo?

M.: «Dipende dalle volte. Pian piano, però, stiamo diventando un unico essere».

A.: «Ci condizioniamo a vicenda: ognuno sta assorbendo i difetti dell'altro».

M.: «Nei nostri piatti, però, mettiamo solo i nostri pregi».

MasterChef vi ha portato fortuna. Che cosa bolle ancora in pentola?

M.: «Abbiamo un'agenda molto fitta con molti altri eventi in programma. Recentemente abbiamo organizzato una cena-degustazione in un castello e il 7 maggio abbiamo cominciato una serie di tre appuntamenti di scuola di cucina al Teatro7 di Milano. Abbiamo cominciato con Mastermeat dedicato ai piatti di carne, proseguiremo con Masterpasta il 10 giugno e concluderemo con Mastersummer il 4 luglio. In futuro chissà che non possa esserci un programma televisivo tutto per noi».

A.: «Intanto stiamo scrivendo il nostro libro di cucina che uscirà in autunno per Rizzoli e s'intitolerà *Capasanta Subito*. Abbiamo capito sin dai tempi in cui registravamo la trasmissione che la nostra è una coppia che funziona, c'è tanto affetto fra di noi e siamo in sintonia sulla filosofia che vogliamo dare alle nostre esperienze in cucina. Devo ammettere di essere molto contento di avere incontrato quest'assassino del food (ride, ndr)».

«Abbiamo scritto un format»

Parlate di programma televisivo. Avete ricevuto qualche proposta?

M.: «Non esattamente. Siamo in cerca di uno spazio per poter esprimere noi stessi. Abbiamo scritto un piccolo format che stiamo proponendo. Al momento ha lo stesso titolo del libro, *Capasanta Subito*, e sarà incentrato su ricette divertenti con un occhio molto particolare per l'estetica».

CREATIVO

Milano. Lavora come copywriter per un'agenzia di pubblicità, ma Maurizio Rosazza Prin (34 anni) è principalmente un artista. La sua passione è la pittura e la sua creatività si trasferisce nei piatti che prepara, sempre spettacolari e scenografici.

Capasanta Subito e sognano di condurre un programma Tv. Intanto danno consigli

OSARE. ANCHE I GRANDI CHEF SBAGLIANO»

se ti diverti, riesci a preparare grandissimi piatti», spiegano Maurizio e Andrea

A.: «Le nostre parole d'ordine per il libro sono facilità e divertimento. Le nostre ricette saranno realizzate con ingredienti semplici interpretati in chiave fusion. Un po' come noi che siamo "fusion" di testa! Lo stesso vorremmo poter fare in televisione».

Sentite ancora, a distanza di mesi dalla fine di *MasterChef*, l'affetto del pubblico nei vostri confronti?

M.: «Certo. Io ho un gran seguito da parte del mondo dei giovani e dei ragazzi, Andrea, invece, attrae le "cougar"».

A.: «Non credetegli. In realtà è il contrario. È Maurizio ad attrarre moltissimo le signore di una certa età».

«Noi cuciniamo per passione»

Mettiamola così, il segreto della vostra coppia è la cucina mista a una buona dose di autoironia.

A.: «È vero. Appariamo come una grande coppia colaudata, come se cucinassimo insieme da vent'anni. Invece, abbiamo cominciato soltanto due mesi fa. Immaginate cosa potrà accadere in futuro».

M.: «Riusciamo a integrare le nostre idee in cucina per ottenere buoni piatti, ma soprattutto siamo divertenti. Vorremmo far capire alla gente che ai fornelli non bisogna aver paura. Il nostro modo di essere è l'antitesi del "terrorismo" in cucina degli ultimi anni».

Di che tipo di terrorismo parlate?

A.: «L'estrema serietà di chi pretende di spiegare ogni cosa come se non si potesse mai sbagliare».

M.: «In cucina, invece, sbagliano tutti, anche i grandi



“chefoni”. Anzi, soprattutto loro».

Antonino Cannavacciuolo, padrone di casa italiano di *Cucine da incubo* su Fox Life, ha messo in guardia da programmi come *MasterChef* perché non si diventa chef in dieci puntate...

A.: «Infatti noi non siamo chef. Siamo due persone che cucinano per passione e lo fanno da tanto tempo. Siamo dei corsari che vogliono far divertire e insegnare quello che abbiamo sperimentato: anche a casa, con pochi strumenti, si possono preparare grandissimi piatti».

M.: «Piatti che, se confrontati con quelli di alta ristorazione, non sfigurerebbero affatto. Poi visto che, in questo periodo, non sono in tanti a poter tirare fuori 500 euro per una cena, noi spieghiamo come poter fare bella figura allestendo a casa un menu d'effetto. Basta solo avere coraggio».

PRAGMATICO
Terzo classificato a *MasterChef Italia*, Andrea Marconetti (37) è un programmatore informatico. Il suo sogno è trasformare la sua passione culinaria in un lavoro. Sopra, è con Maurizio all'inaugurazione del Magnum Pleasure Store di Milano.

25
TV